



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
BGIC83600G: CARVICO - E. FERMI

**Scuole associate al codice principale:**

BGEE83601N: PRIMARIA STAT. SOTTO IL MONTE

BGEE83602P: PRIMARIA STAT. VILLA D'ADDA

BGEE83603Q: SCUOLA PRIMARIA STATALE CARVICO

BGMM83601L: S.M.S. CARVICO

BGMM83602N: S.M.S. SOTTO IL MONTE

BGMM83603P: S.M.S. VILLA D'ADDA



*Ministero dell'Istruzione*

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

- Alunni ammessi alla classe successiva: in terza e quinta primaria e in prima e seconda secondaria il numero è al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. - Alunni diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato: il numero degli studenti che hanno conseguito la votazione 9 è superiore alla media provinciale, regionale, nazionale. - Trasferimenti/Abbandoni: in prima e quarta primaria e alla scuola secondaria non ci sono stati abbandoni/trasferimenti in uscita.

### Punti di debolezza

- Alunni ammessi alla classe successiva: in prima, seconda e quarta primaria il numero è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. - Alunni diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato: il numero degli studenti che hanno conseguito la votazione 10 è inferiore alla media provinciale, regionale, nazionale. Nessuno studente ha ottenuto la lode. Il numero di studenti che hanno conseguito la votazione di 6/7 è superiore alla media nazionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**

**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto dell'Esame di Stato 8 e 10 è inferiore ai riferimenti nazionali, ma è superiore per quanto riguarda il voto 9.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

-Riflessione costante da parte dei gruppi dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese sugli esiti Invalsi. Annualmente vengono rilevati, attraverso l'analisi delle risposte date dagli studenti ad ogni item e dai grafici forniti dall'Invalsi, i punti di forza e di debolezza nei diversi ambiti degli apprendimenti al fine di programmare interventi di supporto e di potenziamento. -Dai dati Invalsi 2024-2025 si evidenzia un quadro positivo relativamente agli esiti delle classi terze della scuola secondaria che risultano, in tutte e tre le discipline, superiori a quelli nazionali, regionali e del nordovest. Anche per le classi quinte della scuola primaria si rilevano risultati positivi, superiori a quelli regionali, nazionali e del nord ovest in Italiano e Matematica. -Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (classi quinte scuola primaria): in Italiano la percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale, nazionale e del nord ovest nella maggior parte delle classi; la percentuale di alunni collocata nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale, nazionale e del nord ovest. - L'effetto scuola è superiore alla media regionale in Italiano per le classi terze secondaria con un apporto della scuola molto evidente rispetto alla media nazionale.

## Punti di debolezza

-Gli esiti di istituto in Matematica delle classi seconde primaria risultano inferiori alla media nazionale. -Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (classi seconde scuola primaria): la percentuale di alunni collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale, nazionale e del Nord Ovest nella maggior parte delle classi in Matematica. -La variabilità tra le classi seconde primaria in Matematica è molto superiore ai riferimenti.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale in Italiano, ma non in Matematica nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Quanto alla variabilità, alcune classi presentano valori inferiori ai riferimenti, altre superiori. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale; solo in Italiano per le classi terze secondaria risulta superiore.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee, che i docenti osservano in classe. In linea generale gli alunni raggiungono un livello intermedio in quasi tutte le competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Il confronto diacronico delle prove INVALSI nella scuola primaria e' positivo: il trend rispetto ai dati dei contesti regionali e nazionali di riferimento migliora nel passaggio fra la seconda e la quinta classe, in particolare in Italiano. Comparando i risultati delle prove INVALSI nella terza classe della scuola secondaria con i risultati della quinta primaria il trend si conserva o migliora (per tutto il triennio). Non si hanno al momento informazioni sugli esiti nella scuola secondaria di II grado dei ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Punti di debolezza

In poche classi della scuola primaria il confronto a distanza mostra il permanere di lacune e difficoltà, in particolare in Matematica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione



Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e nazionali.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### Punti di forza

-Da anni l'istituto si preoccupa del benessere psicofisico degli alunni attraverso le attività annuali del Progetto "Star bene a scuola" della Funzione Strumentale di Ed. alla salute e allo star bene (Progetto Accoglienza, Progetto Litighiamo bene, Progetto 5-1, Progetto TVB). -Interventi sugli alunni della Psicologia di istituto. - Interventi nelle classe di una psicopedagoga. -Attività di circle time guidate dai docenti. -Laboratorio Podcast Digitalmente ( come difendersi da bullismo e cyberbullismo). - Progetto di rete territoriale "Scuola in ascolto". - Progetti per la scuola primaria ( Yoga educativo; Emozioni in gioco, Semi di emozioni, Laboratorio di educazione socio-affettiva; Pet Terapy). - Eventi sportivi di istituto. - Consiglio comunale dei ragazzi. - Varie attività di Educaz. Civica. - Buona collaborazione con i Comuni e con i servizi sociali.

### Punti di debolezza

Talvolta non si è riusciti ad ottenere collaborazione da alcune famiglie nonostante gli sforzi profusi dalla scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti gli studenti si mostrano interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo; la maggior parte di loro è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

- Curricolo d'Istituto per competenze aderente alle Indicazioni Nazionali, con individuazione dei traguardi da raggiungere al termine di ogni ciclo scolastico. Ogni docente fa riferimento al curricolo nella programmazione del lavoro didattico e nella valutazione. Tale curricolo viene illustrato e condiviso con le famiglie degli alunni e, per facilitarne la consultazione, e' pubblicato sul sito d'Istituto. Anche i progetti di ampliamento dell'Offerta formativa sono in linea con le competenze delineate nelle Indicazioni e nel PTOF d'Istituto. - Sono attivi i consigli di dipartimento che si confrontano sulla programmazione didattica e concordano le verifiche parallele di istituto. Le verifiche parallele vengono svolte sia nelle scuole primarie che secondarie e analizzate con tecniche statistiche (analisi della varianza). - Sono attivi percorsi curricolari di recupero/consolidamento/potenziamento. A livello extracurricolare sono stati attivati corsi finanziati con il PNRR di potenziamento delle discipline STEM e lingue straniere ( Inglese e Spagnolo), corsi di recupero delle competenze di base contro la dispersione scolastica ( DM 19). - Il curricolo per competenze risulta aggiornato alla luce delle nuove indicazioni ministeriali e per le competenze di cittadinanza attiva. - Sono state declinate le competenze disciplinari per i diversi anni di corso. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. - I docenti

### Punti di debolezza

- Il curricolo deve essere completato per le seguenti competenze chiave europee: competenza imprenditoriale e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. Infatti i risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. -Sono state elaborate le rubriche valutative del curricolo di Educazione alla Cittadinanza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati



della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Il curricolo deve essere completato relativamente a 2 competenze chiave europee.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni, sia in orario curricolare che extracurricolare. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche (potenziate grazie ai fondi PNRR, come ad es. aula immersiva), le strutture sportive sono utilizzate da tutte le classi. Tutti i docenti utilizzano e condividono metodologie diversificate, personalizzate e attente all'inclusione; hanno seguito corsi di formazione digitale e sull'uso didattico dell'intelligenza artificiale (DM66). Le regole di convivenza sono definite e condivise in tutte le classi. -All'inizio dell'a.s. 2025-2026 è stato aggiornato il Patto di corresponsabilità con le famiglie nonché il Regolamento disciplinare degli studenti e delle studentesse alla luce delle indicazioni ministeriali. -Nell'a.s. 2024-25 sono stati introdotti su una classe della secondaria, in via sperimentale, l'insegnamento e la valutazione delle soft skills (iniziando a declinare un'apposita rubrica valutativa) che nel triennio verranno estesi a tutte le classi della scuola secondaria, parallelamente all'aggiornamento/completamento della rubrica valutativa alla luce della nuova Legge 22/2025. -I conflitti sono gestiti in modo adeguato anche grazie a progetti specifici (come il Progetto Litighiamo bene) e attività di circle

### Punti di debolezza

-Non tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative.



time guidate dai docenti. -I rapporti tra gli alunni sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le strutture sportive sono utilizzate da tutte le classi. La maggior parte dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative; tutti i docenti utilizzano metodologie diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra gli alunni sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

-Attività formative, anche finanziate con il PNRR, rivolte al personale della scuola (relative alla didattica con alunni BES e NAI), attività di sensibilizzazione degli alunni sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; progetti di continuità e di orientamento specifici per alunni con disabilità. - Servizio di consulenza psico-pedagogica per alunni e genitori. -PEI,PDP e PSP condivisi con le famiglie e costantemente aggiornati durante le riunioni periodiche dei docenti. - Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. - Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica. -Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per gli alunni BES. -Utilizzo di strumenti compensativi e materiali di vario tipo. -Protocollo di accoglienza per gli alunni NAI e attività di alfabetizzazione. - Programmazioni e verifiche personalizzate. -Progetti extracurricolari rivolti all'inclusione finanziati con il PNRR e con i PDS dei Comuni ( per es. Progetto "Band di istituto").

## Punti di debolezza

Andrebbe potenziata l'attenzione verso gli alunni plusdotati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e



potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo soddisfacente. La scuola definisce e aggiorna costantemente gli obiettivi educativi e di apprendimento degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di alunni raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è soddisfacente. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono buone.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

CONTINUITA' - Incontri per passaggio informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola relative alle caratteristiche e potenzialità di ciascun alunno. - Prove parallele delle classi quinte per avere una "fotografia" delle competenze degli alunni in Italiano e Matematica al fine di formare delle classi prime della scuola media omogenee tra loro e anche al loro interno. - Progetto 5.1. ( per favorire negli alunni delle classi quinte della primaria la conoscenza di ambienti e attività e docenti della scuola secondaria) - Istituzione della figura del Referente Continuità Infanzia-Primaria. ORIENTAMENTO: - Attività programmate nel curricolo di istituto per un totale di 30 ore ( secondo le Linee guida per l'Orientamento); - Attività del Progetto Orientamento di Istituto; - Partecipazione al Progetto "Atlante delle scelte" della Provincia di Bergamo; - Partecipazione a progetti organizzati da Confindustria, Bergamo Sviluppo e scuole secondarie di secondo grado, aziende del territorio, genitori; - Diffusione, nelle classi terze, delle informazioni e delle comunicazioni relative a open day e iniziative organizzate dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio; - Diffusione ai genitori di informazioni su eventi del territorio relativi all'Orientamento. - Partecipazione dei docenti a incontri relativi al tema dell'orientamento; -

### Punti di debolezza

-Necessità di aggiornare il Progetto Accoglienza della scuola secondaria con nuove attività.



Visite presso le aziende del territorio; -  
Messa a regime della piattaforma Unica, supporto nel caricamento del Capolavoro sulla piattaforma. -  
Formulazione da parte del consiglio di classe del consiglio orientativo condiviso con le famiglie in un apposito incontro.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini; realizza attività di visita alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

- Monitoraggio evoluto delle attività con l'inclusione sistematica di strumenti statistici (analisi della varianza); - Integrazione fra la componente docenti e la componente amministrativa; - Focalizzazione delle risorse rispetto alle priorità individuate dal PTOF; - Avvio della condivisione con gli enti locali e le associazioni educative del territorio dei profili e dei criteri di valutazione delle soft skills.

## Punti di debolezza

- Va migliorata l'integrazione organizzativa con gli enti locali per l'uso efficiente e continuativo degli immobili scolastici anche al di fuori dell'orario curricolare; - Può essere migliorata la comunicazione esterna e resa più fluida quella verso le famiglie, anche superando strumenti tradizionali come le circolari; - Le carenze di organico vincolano alcune scelte organizzative sia del personale ATA che del personale docente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.



La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente, sono integrati in un quadro di lavoro unitario e condiviso e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

- Costruzione di percorsi comuni ATA-docenti per migliorare la comprensione reciproca delle esigenze amministrative e di quelle didattiche, con particolare riferimento alle tematiche degli acquisti e dell'organizzazione delle visite di istruzione - Articolata struttura di lavoro progettuale basata sulle funzioni strumentali e sulle commissioni, assegnate anno per anno in funzione delle priorità pedagogiche e dei temi di maggior interesse per la scuola - La formazione finanziata con i fondi PNRR è stata capillare e ha permesso un salto di qualità sulle tematiche STEM - Le attività di orientamento sono curate e in fase di continuo approfondimento

## Punti di debolezza

- La struttura amministrativa, pur se di ottimo livello, può ancora migliorare in modo da supportare efficacemente le attività didattiche - Le competenze del personale di segreteria sono costantemente in via di aggiornamento per far fronte alle incalzanti novità normative - L'automazione dei processi amministrativi è ancora insufficiente - Vanno esplorate tecniche e metodologie di intelligenza artificiale a supporto dell'amministrazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, con prevalenza per il canale di individuazione basato sulle procedure comparative ad evidenza pubblica.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

- La scuola e' inserita in reti di ambito e di scopo e mantiene qualificate collaborazioni con enti di ricerca (University of Birmingham e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) - La scuola favorisce la collaborazione con le associazioni educative del territorio e con gli enti locali - La partecipazione dei genitori e' generalmente buona, anche sotto il profilo del versamento dei contributi volontari

## Punti di debolezza

- La dimensione della struttura amministrativa non è sufficiente per fungere da capofila di reti di scopo - Può essere migliorata la comunicazione con i genitori soprattutto attraverso percorsi formativi dedicati alle famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.





## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



---

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Una quota significativa dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Aumentare il numero di studenti la cui percentuale di risposte corrette nelle prove standardizzate nazionali si colloca nei due livelli superiori del campione statistico delle scuole con background socio-culturale simile.

### TRAGUARDO

Nel passaggio dalle classi seconde alle quinte della scuola primaria, aumentare il numero degli alunni (almeno 55% del totale) che in Italiano e Matematica si collocano nelle categorie 4 e 5.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di verifiche parallele di Italiano, Matematica sul modello delle prove nazionali Invalsi, che tengano conto dei punti di debolezza negli ambiti dei quadri di riferimento INVALSI, e di rubriche di valutazione condivise.
- 2. Inclusione e differenziazione**  
Attività curriculari di recupero, consolidamento e potenziamento nelle discipline verificate dalle prove Invalsi (Italiano, Matematica).
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti con esperti sulle metodologie e sulle buone pratiche didattiche.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione con gli enti locali per il supporto allo studio degli alunni in orario pomeridiano extracurricolare.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale

### TRAGUARDO

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorità in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di indicatori delle soft skills (competenze trasversali operative e personali) degli studenti e di una relativa rubrica valutativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività (discussioni guidate di attualità, laboratori creativi, attività sportive, progetti sulla gestione delle emozioni, ecc.) volte allo sviluppo negli alunni delle competenze trasversali operative e personali.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Progettazione di attività ed esercitazioni volte all'acquisizione di un corretto, personalizzato ed efficace metodo di studio.
4. **Continuità e orientamento**  
Implementazione di attività curriculari e extracurriculari allo scopo di rendere gli studenti consapevoli delle loro potenzialità, talenti o punti di debolezza nell'ottica delle scelte future.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti sull'insegnamento e la valutazione delle soft skills (tramite corsi con esperti o tramite materiali di aggiornamento forniti dalla Funzione Strumentale).



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità nasce dall'esigenza di consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze in Italiano e Matematica degli alunni sui tre plessi della scuola primaria, in relazione agli esiti delle Prove standardizzate nazionali delle classi seconde, in modo da



aumentare il numero degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 . Infatti gli esiti di istituto delle classi seconde in Italiano risultano in linea con la media nazionale, mentre in matematica risultano inferiori, a differenza delle classi quinte primaria e delle classi terze secondaria che hanno ottenuto in entrambe le discipline esiti superiori alla media nazionale. La seconda priorità, riferita alla scuola secondaria, nasce dalla necessità di fornire agli alunni degli strumenti per affrontare la complessità del reale in un mondo in cui le conoscenze cambiano rapidamente: chi sa imparare in modo autonomo è più pronto ad affrontare nuove sfide, anche quelle proposte dall'intelligenza artificiale; chi ha spirito di iniziativa e imprenditorialità è in grado di adattarsi a lavori e contesti che oggi non esistono ancora.